di Pace. Inclinavano però all'aggiustamento, ben conoscendo, che la distrattione della Francia occupava le migliori forze, onde la Guerra contro i Turchi non poteva riuscire se non languida, succedendo al Nemico qualche prosperità, s'havessero poi suantaggiosamente maneggiati i trattati.

Mentre dunque in Vienna caminavano con la riferita lene tezza i negotiati di Pace ; in Costantinopoli quelli del Governo invaghiti di grandi speranze per le perturbationi della Christianità, si preparavano gagliardamente alla Guerra, Provisioni disponendone providamente i mezzi con la raccolta di de- per la Guer. naro, e di Militie. Fù imposta un' universale contributione, che abbracciò i Christiani, e gl'Hebrei non solo, mà tutti quelli, che in altri tempi godevano Privilegi distinti d'esentione. Fù aggravato lo stesso Musti con gl'altri Religiosi della Legge; & il Primo Visire, per dare animo all'esattione praticata con sommo rigore, fece del proprio passare nell'Erario molta fomma di contante. Per la raccolta poi delle Militie furono nell'Asia, nell'Egitto, & anco nelle Provincie più Iontane imposti severi ordini alli Bassà, e sù dato incarico ad Alì Bassà di Banca, perche in Costantinopoli, & in quell'amplissimo vicinato fossero levati tre Soldati per ogni Quartiero, ò l'equivalente in denaro, il che cagionò confusioni nel Popolo, che obligò a modificarne l'esecutione. Di grande impedimento all'unione de'Soldati, & al loro passaggio in Costantinopoli riuscivano le rivolte sostenute da Giengien, e da Giedich, mà restarono queste nel presente Anno doppo varii accidenti estinte. Giengien, contro il quale essendo già stato publicato il Nesiran, che, come altre volte s'è detto, tiene similitudine delle Crociate trà Christiani, trovandosi da per tutto perseguitato, si ritirò con poco seguito in Ocrida Città dell'Albania, confidato nell'amicitia di quel Sangiacco, altre volte suo partiale; mà questo preferendo ad ogn' altro riguardo l'allettamento del premio, doppo haverlo ingannevolmente affidato, gli fece levare la testa, che portata con quelle di diecisetre de suoi principali seguaci in Andrinopoli rallegrò la Corte. Più lunga, e più difficile riuscì l'oppressione di Gedich in Asia, dall'esempio di Giengien reso più cauto. Accresciuto di molta gente il suo partito, scorrea sen-

1689

A Giengien ribelle viene tronsata la